

**Ordine del Giorno 9/02803-A/008**  
presentato da  
**MARRONI Umberto**  
testo di  
**Venerdì 20 febbraio 2015, seduta n. 379**

La Camera,

premesso che:

ad oggi le persone che hanno vinto o che sono risultati idonei nei concorsi della Pubblica Amministrazioni solo oltre 80 mila;

nella legge di stabilità (legge n. 190 del 2014) all'articolo 1 comma 424 e comma 425 è previsto un blocco delle assunzioni e quindi dello scorrimento delle graduatorie nelle pubbliche amministrazioni per il biennio 2015-2016 in attesa di una mappatura e redistribuzione del personale delle soprannumerario delle Province;

tale blocco sta impedendo o scorrimento delle graduatorie, perché la facoltà di immissione in ruolo è concessa ai soli vincitori di concorso e non opera, invece, per l'assunzione degli idonei, ovvero di coloro che si sono collocati in graduatoria, avendo superato tutte le prove di selezione pubblica, ma non in posizione utile ai fini dell'assunzione immediata sui posti messi a concorso;

in data 11 febbraio 2015 rispondendo ad un'interrogazione sul tema il Ministro Madia ha dichiarato di voler tutelare il diritto all'assunzione dei vincitori e le aspettative degli idonei;

al comma 426 della legge di stabilità (legge n. 190 del 2014) è stata introdotta una proroga del termine di scadenza dei contratti «precari della P.A.» al 31 dicembre 2018, esprimendo volontà di tutela del precariato rispetto al blocco delle assunzioni;

tale proroga non è stata prevista per gli idonei di pubblici concorsi;

la scadenza delle graduatorie è fissata per il 31 dicembre 2016;

una proroga delle graduatorie dei concorsi pubblici, oltre a garantire un diritto per gli idonei visto il blocco in atto, eviterebbe ulteriori spese pubbliche per indire nuovi concorsi nel 2017;

la legge n. 125 del 2013 ha configurato lo scorrimento delle graduatorie concorsuali valide ed efficaci come la regola generale per la copertura dei posti vacanti nella dotazione organica,

impegna il Governo

a procedere alla proroga delle graduatorie vigenti della Pubblica Amministrazione al 31 dicembre 2018.

9/2803-A/8. Marroni, Tino

Iannuzzi, Rubinato, Maestri, Manfredi, Sbröllini, Bergonzi, Arlotti, Censore, Fabbri, Roberta Agostini, Ferro, Lodolini, Lavagno, Verini, Paola Boldrini, Capone, Iacono, Miccoli, Romanini, Amoddio, Albini, Russo, Massa, Sgambato, Carra, Carnevali, Ciraci, Bonaccorsi, Camani, Valeria Valente, Fiano, Bonomo, Fregolent, Albanella, Carrescia, Zappulla, Gullo.